



FEASR



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
PUGLIA



REGIONE  
PUGLIA



LEADER



Valle della Cupa  
Agenzia di sviluppo locale



“Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali”

## GRUPPO DI AZIONE LOCALE

“VALLE DELLA CUPA Nord Salento” SRL

C.F. e P.IVA 03221220753 VIA SURBO N°34

73019 TREPUIZZI (LE) Numero R.E.A 210634

[info@valledellacupa.it](mailto:info@valledellacupa.it), [valledellacupa@pec.it](mailto:valledellacupa@pec.it)

Tel. 0832/753083 Fax 0832/753083 - [www.valledellacupa.it](http://www.valledellacupa.it)

Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013

Fondo F.E.A.S.R

Trepuzzi, 22 dicembre 2014, prot. 1282/2014

**Oggetto: Avviso pubblico per l’affidamento DI SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE - MIS. 313.1h e Mis. 313.2h”**

**CIG: 6068368FAD**

### PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, in attuazione al PSR Puglia 2007/2013 - Misura 413 “Strategie di Sviluppo Locale” dell’Asse IV - “Attuazione dell’impostazione LEADER”, ha approvato, con delibera della Giunta Regionale n. 1217 del 25.05.2010, il Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL Valle della Cupa Nord Salento srl (di seguito GAL);
- il GAL ha stipulato, in data 13/09/2010, la convenzione con Regione Puglia finalizzata a dare piena attuazione al PSL;
- con determina n. 305, del 08.11.2012, l’ADG ha approvato il Fascicolo progettuale della Misura 313 Az 1, 2, 3 - “Incentivazione di attività turistiche” periodo 2012-2013
- il provvedimento è conforme, in quanto ne recepisce il contenuto normativo, alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i, alle norme contenute nel D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, a quanto previsto dal *Manuale delle procedure di attuazione - Assi III e IV* del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 adottato dalla Regione Puglia,
- i tecnici del GAL hanno provveduto alla stesura della presente avviso pubblico relativa alle attività in oggetto,

## CONSIDERATO CHE

- Il Gal Valle della Cupa ha provveduto, nell'ambito della Misura 313.1e e Misura 313.1f all'individuazione e definizione di propri itinerari naturalistici ed enogastronomici
- Nell'ambito della Misura 313 il Gal Valle della Cupa ha inoltre previsto le seguenti attività di comunicazione:
  - A) Misura 313.1h - Realizzazione di strumenti di comunicazione per la messa in rete degli itinerari:**
    - Produzione e stampa di opuscoli informativi
    - Produzione e stampa di pannelli forex
  - B) Misura 313.2h - Produzione di strumenti di comunicazione:**
    - Rivista turistica area Valle della Cupa
    - Guida turistica.
- il Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 05/12/2014 ha approvato la pubblicazione del presente avviso;

*Tutto ciò premesso e considerato, con il presente avviso pubblico,*

si invitano i soggetti interessati a rimettere, la propria migliore offerta per lo svolgimento delle sotto elencate attività:

- A) Misura 313.1h - Realizzazione di strumenti di comunicazione per la messa in rete degli itinerari:**
    - Produzione e stampa di opuscoli informativi
    - Produzione e stampa di pannelli in forex
- Per tali attività sono previsti complessivamente **7.000,00 Euro IVA compresa.**
- B) Misura 313.2h - Produzione di strumenti di comunicazione:**
    - Rivista turistica area Valle della Cupa
    - Guide turistiche.

Per tali attività sono previsti complessivamente **20.500,00 Euro IVA compresa.**

**Importo complessivo a base di gara Euro 27.500,00, IVA compresa.**

**Ciascun importo comprende** i costi di studio, progettazione ed elaborazione grafica, elaborazione testi, traduzione in lingua Inglese, stampa del materiale ed ogni altro onere necessario per la realizzazione del lavoro. Con riferimento ai contenuti, gli stessi dovranno essere preventivamente definiti e concordati con lo staff del Gal che nel briefing iniziale provvederà a mettere a disposizione il materiale informativo e fotografico in suo possesso. Per quanto riguarda le foto, si potrà fare riferimento all'archivio fotografico del Gal. Se le stesse non sono considerate sufficienti o non del tutto adatte alla strategia di comunicazione individuata, eventuali integrazioni saranno a carico esclusivo dell'azienda commissionaria essendo l'importo complessivo omnicomprendivo.

## ART. 1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerta le imprese, individuali o sotto forma di società o di cooperativa, iscritte alla Camera di Commercio che risultino già attive al momento della

presentazione della domanda. E' esclusa dalla partecipazione alla presente gara qualsiasi forma associativa.

## **ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE.**

L'OFFERTA dovrà essere fatta obbligatoriamente per tutte le azioni suddette e dovrà prevedere la documentazione richiesta, redatta su carta libera e dovrà, a pena di esclusione dalla gara, pervenire ad esclusivo rischio del mittente, a mezzo posta, esclusivamente mediante raccomandata A.R. o consegnata a mano entro le **ore 12,30 del 16 gennaio 2015**, in busta CHIUSA recante all'esterno, oltre al nominativo dell'Ente, la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA per Progetto per la realizzazione e produzione di strumenti di Comunicazione - Misura 313 - Azioni 1.h, e Azione 2.h CIG 6068368FAD**" al seguente indirizzo: G.A.L. "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l." - Via Surbo, 34, Zona Industriale, 73019 Trepuzzi (Le).

Le domande si intendono prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo A.R. entro il termine stabilito per la presentazione, solo se recapitate entro i termini indicati nel capoverso precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsivoglia motivo, il plico medesimo non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Le domande presentate fuori termine saranno considerate irricevibili. La scelta dell'offerta sarà valida anche nel caso di unico concorrente e l'aggiudicazione verrà fatta da questo GAL in base ai risultati della gara stessa.

### **1. CONTENUTI PLICO**

Ogni plico dovrà contenere **TRE buste ugualmente chiuse**, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate da "Documentazione amministrativa" "Documentazione tecnica" e "Offerta economica", oltre alla ripetizione del nome dell'Ente partecipante e delle Azioni:

- 1. Busta 1: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" Proposta progettuale Misura 313 Azione 1.h e Azione 2.h.**
- 2. Busta 2: "DOCUMENTAZIONE TECNICA" Proposta progettuale Misura 313 Azione 1.h e Azione 2.h.**
- 3. Busta 3: "OFFERTA ECONOMICA" Proposta progettuale Misura 313 Azione 1.h e Azione 2.h.**

#### ***Busta 1 - Documentazione amministrativa.***

La documentazione amministrativa dovrà essere prodotta in unica copia

La busta dovrà contenere **a pena di esclusione**:

- a) Domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante (allegato A);
- b) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli artt.21 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) certificato della CCIAA di data non anteriore a sei mesi da cui risulti la specifica attività inerente la fornitura da effettuarsi.
- d) Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio che attesti altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna (allegato B);

- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti che nei confronti del titolare della ditta o, in caso di società, nei confronti titolari di cariche e qualifiche non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011; e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (allegato C);
- f) Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D. L. 185/08, convertito in Legge dall'art.16 bis della Legge n.2/09 ovvero modulo predisposto ai sensi dell'art.48 del D.P.R. n.445/2000, da presentarsi in luogo della certificazione rilasciata dall'INPS, dall'INAIL attestante la regolarità contributiva (allegato D);
- g) **Copia dell'ALLEGATO E "LINEE GUIDA E CONTENUTI TECNICI MINIMI"** timbrato e firmato per accettazione su ogni foglio, dal Legale Rappresentante;
- h) **Copia dell'attestazione di presa visione delle schede di itinerari rilasciata dal Gal. Il termine ultimo per il rilascio dell'attestazione di presa visione è il 09/01/2015.**
- i) Curriculum Azienda da cui emerga l'esperienza lavorativa nelle attività di riferimento;
- j) Elenco dei dipendenti e/o esperti coinvolti nella realizzazione delle singole attività programmate;
- k) Curriculum vitae et studiorum formato europeo di tutti i professionisti e dipendenti coinvolti nella realizzazione delle attività;

**La mancanza di uno solo dei documenti indicati nei punti a), b), c), d), e), f), g) ed h) comporta l'esclusione dalla gara.**

Il GAL si riserva di richiedere ogni eventuale e ulteriore documentazione che sarà ritenuta necessaria per la valutazione. E' facoltà del GAL richiedere al soggetto risultante affidatario evidenza oggettiva di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

#### ***Busta 2) Offerta tecnica.***

La busta deve contenere:

- Piano dettagliato delle attività;
- Servizi aggiuntivi previsti espressamente indicati.

#### ***Busta 3) Offerta economica.***

La busta deve contenere *a pena di esclusione, una dichiarazione d'offerta economica, segreta ed incondizionata, **riportante il ribasso percentuale unico e valido per tutte le azioni**, espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi all'importo globale del servizio a base d'asta.*

*Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al suddetto importo globale a base d'asta.*

***L'offerta economica dovrà essere espressa in lingua italiana e con le indicazioni in Euro, con due numeri decimali. L'indicazione dell'offerta dovrà altresì essere espressa in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per il G.A.L.. Le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte. Si precisa che l'offerta economica è comprensiva di tutti i costi diretti ed indiretti per la realizzazione.***

Le attività dovranno essere concluse entro il 31.03.2015 salvo proroga.

#### **ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara verrà espletata mediante Procedura aperta – Pubblico Incanto ai sensi dell'art. 6 – commi 1 e 2 – lett. a del D.Lgs. 17 marzo n° 157.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 157/99.

Nessun compenso o rimborso di spese spetta ai concorrenti per la compilazione di studi, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara.

Gli studi, le relazioni e quant'altro connessi alla predisposizione della domanda per partecipare alla gara non sono finanziabili e pertanto non rendicontabili.

Per l'aggiudicazione dei servizi verrà nominata apposita Commissione da parte del CdA del GAL. La Commissione esaminerà i Progetti presentati, previa disamina dei documenti di partecipazione, e darà parere sull'offerta considerata più congrua sulla base degli elementi tecnici ed economici rappresentati dai concorrenti in ognuno dei piani di servizio esaminati, ciò anche con espressa considerazione delle garanzie, del rapporto costi-benefici in capo al GAL Valle della Cupa srl che scaturirà da ogni piano di servizio esaminato.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente, in seduta pubblica procederà all'esame dettagliato di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, per l'accertamento del rispetto di tutte le norme procedurali richieste nel bando di gara e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione dalla gara.

Successivamente, in seduta a porte chiuse, la Commissione procederà all'esame ed alle valutazioni dei diversi progetti tecnici, meglio esplicitati al punto successivo, presentati per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa.

Per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno considerati:

- a) La proposta progettuale per un punteggio max di 70 punti;
- b) Il prezzo offerto per un punteggio max di 30 punti.

**Con riferimento alla proposta progettuale, gli elementi con i relativi valori ponderali da assegnare alle attività sono i seguenti:**

**Gli elementi con i relativi valori ponderali da assegnare alle attività sono i seguenti:**

1. Esperienza dell'organizzazione e del gruppo di lavoro nell'attività oggetto della fornitura max 20 punti.
2. Qualità e completezza della proposta progettuale: max 40 punti. I criteri da valutare per l'assegnazione del predetto punteggio sono i seguenti:
  - a. Originalità della proposta creativa max 20 punti
  - b. Struttura dei contenuti max 20 punti
3. servizi aggiuntivi espressamente indicati max 10 punti

Non verranno prese in considerazione le offerte che, a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, nell'attribuzione dei 70 punti per gli aspetti qualitativi dell'offerta, avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 30.

La Commissione giudicatrice esaurite le valutazioni suddette e attribuiti i punteggi relativi al punto a) passerà all'esame del punto b) proposta economica del servizio, che fino a quel momento, dovrà restare chiusa e sigillata e con indicazioni ignote alla Commissione.

Ai fini della determinazione del coefficiente del prezzo offerto la commissione giudicatrice utilizza la formula:

$$X = \frac{P_i}{C}$$

## PO

X = punteggio da attribuire al concorrente considerato;

C = punteggio massimo previsto (30)

Pi = Prezzo più basso

Po = Prezzo offerto ammesso

Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95 per quanto concerne le "offerte anormalmente basse".

La pubblicazione degli atti della procedura non vincola in alcun modo il GAL il quale si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dare seguito alla procedura, di sospenderla o annullarla, ovvero di prolungarne i termini.

Il GAL ricorrendone i presupposti ha facoltà di aggiudicare il presente avviso anche in caso di presentazione di una sola offerta così come si riserva di non procedere ad aggiudicazione alcuna. In caso di decadenza, esclusione o rinuncia del primo classificato, il GAL si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al secondo classificato e così di seguito, sempre ricorrendone i presupposti.

Il GAL si riserva, in caso di necessità, di dare avvio allo svolgimento del servizio anche in pendenza del tempo necessario per la stipula del contratto.

Alla firma del contratto dovrà essere consegnato il D.U.R.C. in luogo della eventuale dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda iniziale, pena esclusione del soggetto aggiudicatario.

### **ART. 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO**

Il Gal procederà all'erogazione del finanziamento a conclusione delle attività programmate e a seguito di verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate. Le erogazioni sono sempre e comunque subordinate alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Puglia.

È consentito all'aggiudicatario di richiedere un acconto per attività svolta fino al 50% dell'importo della servizio/fornitura, ed a seguito di formale richiesta, corredata da apposita polizza fideiussoria pari al 110% dell'importo richiesto conforme al formato che sarà messo a disposizione del GAL.

La richiesta di acconto del finanziamento dovrà essere accompagnata da:

- Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D. L. 185/08, convertito in Legge dall'art.16 bis della Legge n.2/09. ovvero nelle more dell'acquisizione del documento l'autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, attestante la regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali e sociali nei confronti del personale dipendente;
- Relazione su attività svolta con evidenze documentali della esecuzione della stessa;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia pari al 110% dell'importo richiesto, rilasciata da:
  - Banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
  - Società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
  - Società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministero dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca d'Italia <http://uif.bancaitalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio-Albi e Elenchi-Intermediari-Finanziari (scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della GAL, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La garanzia avrà efficacia fino a svincolo da parte del GAL, che sarà effettuato solamente dopo la verifica e l'approvazione della rendicontazione finale risultante da verbale della Regione Puglia.

L'erogazione delle somme sarà subordinato all'accreditamento da parte della Regione Puglia delle corrispondenti somme al GAL Valle della Cupa S.r.l..

#### **ART. 5 - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

#### **ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati forniti al G.A.L. "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l." dai soggetti partecipanti alla gara saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento relativo alla gara stessa e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- a) al personale del G.A.L. "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l." interessato al procedimento di gara;
- b) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della Legge 241/1990;
- c) alla Regione Puglia e ad eventuali altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

All'indirizzo di posta elettronica [info@valledellacupa.it](mailto:info@valledellacupa.it) possono essere richieste eventuali informazioni circa le modalità di predisposizione dell'offerta.

Il Presidente del C.d'A.  
On. Avv. Giuseppe Maria Taurino

LINEE GUIDA E CONTENUTI MINIMI

Si precisa che per la realizzazione delle attività previste si deve fare riferimento alle schede degli itinerari realizzati nell'ambito della Misura 313.1e e Misura 313.1f disponibili presso la sede del Gal e **obbligatoriamente consultabili ai fini della partecipazione al presente avviso.**

Di seguito si elencano sinteticamente le finalità, i contenuti minimi ed alcuni indicatori riferiti alle azioni da sviluppare.

Il Gal Valle della Cupa, che dal punto di vista territoriale comprende le 12 terre di Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Novoli, Arnesano, Monteroni, San Pietro in Lama, San Cesario di Lecce, Lequile, San Donato, Cavallino e Lizzanello, anche in un'ottica di turismo lento (slow tourism), ha provveduto all'individuazione e alla progettazione di specifici itinerari in grado di promuovere la fruizione eco-turistica delle 12 Terre puntando anche sulla mobilità dolce (a piedi, in bici, a cavallo,...etc) dando così risposta ad una nuova visione di intendere la vacanza, sempre più incentrata sulla **ricerca di autenticità, di un'esperienza vera, di scoperta del "Genius Loci"** e delle bellezze, culture e tradizioni locali e di turismo di grande qualità.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la progettazione e la gestione di itinerari/percorsi tematici integrati che, coniugando gli aspetti connessi alla vacanza attiva con la valorizzazione del paesaggio, delle culture e delle produzioni tipiche locali, si pongono non solo come base per la differenziazione dell'offerta ma anche come specifica modalità di avvicinare il turismo rurale locale con rinnovata sensibilità. In una dimensione *spazio-temporale*, tesa anche a valorizzare gli eventi religiosi e culturali dell'area su un arco di tempo su base annuale, gli itinerari e i percorsi tematici progettati permettono, dove possibile, anche di lasciare l'auto ferma e muoversi con i mezzi di trasporto pubblico, il treno, la bicicletta, a piedi, etc. promuovendo soggiorni in agriturismi, bed and breakfast, fattorie didattiche o alberghi diffusi e puntando ad un'offerta di servizio stagionalizzata che sia completa e di qualità, **compatibile con il territorio e accessibile a tutti**, senza ostacoli di carattere economico, strutturale, sociale, culturale.

*Tematismi*

Il tema della ruralità consente di operare in una direzione fortemente identitaria per tutto territorio della Valle della Cupa e, anche con strategie di comunicazione diverse, può consentire di recuperare il tema delle *produzioni tipiche, agroalimentari ed enologiche*, nonché la vasta rete delle *tradizioni popolari in campo culturale, artigianale, linguistico e musicale*. C'è poi la possibilità di dare spazio alla dimensione storica, notevolmente suggestiva e ricca, dando vita così a diversi prodotti tematici.

In sintesi, le tematiche prescelte riguardano:

- l'ambiente e il paesaggio;
- l'archeologia e la memoria storica;
- le produzioni tipiche e l'artigianato locale (compresi gli antichi mestieri);
- la cultura e le tradizioni;
- la religione e l'architettura;

e qualsiasi altro legame chiaramente espresso e rappresentativo di uno stato di fatto, di un'idea, di una corrente letteraria, ...etc.

Partendo da queste tematiche, gli itinerari sono stati pensati per far conoscere ai turisti il territorio della Valle della Cupa, con le sue costruzioni rurali, le tracce archeologiche, il



paesaggio naturale, le testimonianze di antiche abbazie e casali medievali e i luoghi della produzioni dell'olio e del vino; senza dimenticare i centri storici che conservano non solo la storia architettonica e artistica, ma anche le tradizioni artigianali e gastronomiche, legate ad una realtà ancora oggi, come in antichità, prettamente agricola che cerca sempre più di recuperare le antiche tradizioni legate ai processi di produzione e ai prodotti tipici locali. Si possono percorrere a piedi, in bici e attraverso le altre forme di <mobilità dolce> per assaporare lentamente la bellezza e lo spirito dei luoghi.

*Di seguito una sintesi degli itinerari tematici individuati dal Gal. Le schede complete sono disponibili presso la sede del Gal e ai fini della presentazione dell'offerta è obbligatorio prenderne visione.*

### **1) A borgo della valle della cupa: un viaggio tra i sapori e i saperi delle 12 terre**

Il percorso si snoda, all'interno di ogni Comune, tra le strette strade del centro storico caratterizzato dalla tipica struttura urbanistica costituita da case a corte, vicoli, imponenti portali e caratteristici balconi, passando dalla Piazza cittadina, fulcro centrale di ogni paese dove il potere politico e il potere religioso si incontrano, nella Chiesa Matrice.

Non soltanto le architetture accompagnano il cammino di chi visita questi luoghi antichi: siamo nella terra che lega la sua storia anche ai sapori e ai saperi, una storia fatta dagli abili artigiani del gusto e dei mestieri dove brillanti artisti da sempre sono impegnati nella lavorazione e trasformazione di materiali semplici e il più delle volte disponibili in loco: dalla pietra leccese all'argilla, fino al ferro, alla carta e ai tessuti. E semplici sono anche quei prodotti della terra - grano, olive, uve, ortaggi, frutta - che sapientemente lavorati, secondo tecniche antiche, rendono unico il patrimonio culinario della Valle della Cupa.

### **2) Itinerario rurale-architettonico**

L'itinerario, consente di ammirare le bellezze naturali del paesaggio e come l'uomo si sia organizzato nei vari periodi per vivere e sfruttare il territorio. Tipiche sono le **masserie fortificate** che nella prima metà del Cinquecento hanno caratterizzato un sistema abitativo che per secoli ha dovuto fare i conti con le incursioni piratesche che provenivano dal mare. Dalla seconda metà del XVIII secolo si avverte una nuova trasformazione del sistema abitativo rurale, le masserie vengono sostituite da sontuose **ville** con giardini riservati e da **casini**, che testimoniano la vita in comune tra la famiglia del proprietario e il contadino.

Il percorso inizia quindi da territori più a nord, ricchi di **masserie**, spesso suddivise in aree destinate alla residenza e aree lavorative, a paesaggi di **casini** (es. Quattrupizzure) e ville (es. Villa de Giorgi). A partire dal territorio di Novoli gli **uliveti** vengono sostituiti dalle **viti**; **trulli**, ripari a secco e masserie sono sostituiti da sontuose ville e giardini. È in quest'area infatti, tra Novoli, Arnesano e Monteroni che tra la metà del '700 e gli inizi del '900 la borghesia e la nobiltà leccese costruì strutture più complesse che rispondevano ai nuovi stili decorativi urbani dove il ruolo di insediamento agricolo si mescolava e spesso veniva totalmente sostituito da quello di residenza di villeggiatura, simbolo di prestigio e di status sociale.

Oggi molte di queste strutture sono state ristrutturate per ospitare aziende agricole, agriturismo e masserie ed in grado di offrire servizi ad un target "rural chic" (tra queste spiccano: Masseria Provenzani, Masseria Melacarne, Masseria San Blasio, Tenuta Afra e Masseria San Polo), dove, oltre ad ammirare gli impianti architettonici, il visitatore può conoscere la realtà produttiva locale, ancora basata prevalentemente sull'agricoltura e degustare olio, vino, prodotti da forno e molte altre produzioni tipiche. Sulla base di questa caratterizzazione l'itinerario può prevedere tre tappe diverse, precisamente: 1^

tappa - *verso le Masserie* che si sviluppa a Nord, nelle campagne di Squinzano, Trepuzzi e Surbo, collegato con i tre comuni permette di visitare vecchie masserie, aziende e aree di interesse paesaggistico unico quale il parco degli ulivi monumentali; 2^ tappa - **ITINERARIO tra ville, cave e vigne**, che da Novoli raggiunge Arnesano con le sue ville e poi Monteroni; 3^ tappa - **tra le ville dell'Antico Feudo di Malcandrino**, posto nel territorio di Monteroni e Lequile si accede o dalla strada Monteroni/San Pietro in Lama o partendo dal Punto di Sosta/Informazioni dell'Azienda Costantini;

### **3) Valle della Cupa Open Air - ITINERARIO ARCHEOLOGICO-PAESAGGISTICO**

Dopo un'escursione al parco archeologico di Arnesano, la tua passeggiata inizia nei trenta ettari del *Museo Diffuso Castromediano*, che a **Cavallino** rievoca il fascino della civiltà messapica e prosegue fra **Merine** e **Lizzanello**, dove *Masseria Li Lei* ti attende con il suo tempio quadrangolare affacciato sul ciglio della strada. Prima di proseguire il cammino, lasciati conquistare dai sentori speziati del prelibato *vincotto* di Lizzanello, un vero e proprio elisir di uve Malvasia Nera e Negroamaro coltivate in queste terre.

Sette chilometri a mezzogiorno e, l'agro fra **Galugnano** e **San Donato** - tagliato con geometrica precisione dall'antica strada ferrata parallela alla via di ubicazione dei "Pajari Pesanei" e della cinquecentesca Cappella della Madonna della Neve - ti immergerà in quel primitivo legame fra il lavoro dei campi e la forte spiritualità delle comunità locali.

Muovi a nord e, ad appena sei chilometri, il vicino feudo di **San Cesario** ti allieterà con le architetture rurali di *Casina Invitto*, *Casino Maggiulli* e della *Cappella della Lagrima*. Nella periferia, un'imperdibile sosta golosa: fermati a gustare la tipica mozzarella vaccina filata artigianalmente con stecca e mastello, una vera delizia!

### **4) Itinerario Religioso. Artistico-Architettonico**

Partendo dai **complessi abbaziali** costruiti in età normanna, il percorso si muove attraverso le campagne della Valle della Cupa, dove erano collocati i casali medievali che in quei complessi avevano il loro riferimento religioso, oltre che spesso economico e politico e prosegue nei centri storici che ancora conservano in alcune strutture il ricordo di coloro che nel Medioevo abitavano queste terre.

L'itinerario tocca il **Casale di Aurio**, dove ancora oggi sorge un'antica chiesa romanica dedicata alla Madonna. Passeggiando tra gli ulivi si passa per l'Abbazia di Santa Maria di Cerrate e da qui nel centro storico di Squinzano, dove l'antico culto orientale di **San Nicola di Myra** è ricordato nella chiesa matrice.

Muovendosi verso la Serra di Sant'Elia si arriva all'antico casale di Bagnara, dove oggi sorgono due masserie e la piccola chiesa della Madonna dell'Alto, riferimento religioso degli abitanti del casale. Proseguendo nelle propaggini più settentrionali delle **Serre di Sant'Elia**, che costituiscono un belvedere naturale, è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio ed è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati e ammirare il sistema di cupole e campanili dei piccoli centri della Valle della Cupa.

Da qui si giunge in direzione del casale medievale di Terenzano e del **monastero di Sant'Elia**, costruito nel Cinquecento dai Cappuccini sul luogo di un antico centro basiliano. Si prosegue quindi con una passeggiata sull'altopiano del Montedoro per farsi catturare dall'incantevole salubrità del paesaggio tra casini e ulivi lungo il percorso della salute.

### **5) Un viaggio nella Valle del gusto – itinerario enogastronomico**

Il percorso ti accompagnerà nei 12 Comuni, da **Squinzano a Lizzanello**, alla scoperta e riscoperta dei prodotti tipici di questa terra antica.

Olio e vino e, dal risultato della lenta cottura di uve Negroamaro e Malvasia Nera raccolte dopo un naturale appassimento sulla pianta, il delicato **vincotto** di Lizzanello - invecchiato quattro anni in botti di rovere - diviene condimento speziato per antipasti, carni, verdure, insalate di frutta e dolci.

Protagonista indiscussa della tavola, la **pasta fresca di grano duro e orzo** da gustare al sugo di pomodoro semplice....

### **6) Artigianato artistico nella Valle della Cupa**

Un percorso d'altri tempi, quello tra le botteghe dei maestri artigiani, alla scoperta di tecniche e manufatti che fanno di antico e locale, eppure straordinariamente attuali e universali.

La Valle della Cupa è anche questo: **culla di artisti e artigiani** che scolpiscono la pietra leccese, plasmano la creta, battono il ferro, decorano tessuti, modellano la cartapesta per dare vita a opere uniche. Così che in ogni ninnolo, in ogni oggetto d'arredo, scultura o ricamo vi sia una e una sola interpretazione di sé e della propria terra, frutto della ricerca, della manualità e dell'estro, che fanno di questi artigiani-artisti dei portavoce del tempo e dello spazio...

E' evidente che **i titoli degli itinerari sono indicativi** e pertanto, anche in sede di proposta progettuale si possono indicare altri titoli o integrare gli itinerari (dopo aver consultato tutto il materiale messo a disposizione dal Gal) che magari rappresentino più sinteticamente gli itinerari indicati

In alcuni casi, il singolo itinerario prevede delle deviazioni ed approfondimenti di siti di interesse che rappresentano dei veri e propri circuiti turistici, arricchendo dal punto di vista numerico e qualitativo ciascuno dei sei itinerari sopra indicati. Partendo da questi tematismi e tenendo presente che **gli opuscoli costituiscono uno strumento di viaggio per il turista italiano e straniero**, dovrà essere presentato un piano delle attività che illustri:

- a) la strategia di comunicazione tenendo presenti le diverse peculiarità territoriali;
- b) l'idea creativa e l'ipotesi di layout sia dal punto di vista della strutturazione dei contenuti che delle immagini.

Date le linee guida iniziali ed i contenuti minimi previsti, è nella facoltà dell'offerente prevedere, all'interno di una linea coordinata, più tipologie di opuscoli contenenti gli itinerari.

### **Contenuti minimi**

#### **A) Misura 313.1h – Realizzazione di strumenti di comunicazione per la messa in rete degli itinerari:**

- Produzione e stampa di opuscoli informativi
- Produzione e stampa di pannelli forex formato 70x100

- Progettazione, elaborazione e stampa di opuscoli per la messa in rete di almeno 6 itinerari

1. N° minimo di copie da stampare: 7.500 in italiano e 7.500 in inglese
1. Copertina: formato chiuso cm21Hx12,5Lcm (formato aperto cm21x26 cm circa) stampa quadricomia su carta almeno 250-300 gr. patinata lucida con plastificazione;
2. Tipologie di opuscoli: tutti gli itinerari devono essere distribuiti su 2 opuscoli (uno in lingua italiana ed uno in lingua inglese). E' nella facoltà dell'offerente prevederne, all'interno di una linea coordinata, un numero superiore.
3. N° facciate interne (esclusa copertina): almeno 48 stampa quadricomia su carta patinata opaca minimo gr. 130
4. Rilegatura preferibilmente con dorsetto (filo rete o al massimo fresatura)
5. Lingua: un opuscolo interamente in italiano e un opuscolo interamente in inglese

N.B. il numero delle facciate è puramente indicativo e fa riferimento alle quantità minime. La specificità di ciascuno di essi potrebbe richiedere un numero di facciate superiore. Lo stesso discorso vale per il formato.

In fase di presentazione dell'offerta è gradita la presentazione di una proposta del TITOLO e del pay off dell'opuscolo con indicazione di massima della tipologia di itinerari da inserire al loro interno indicando nel progetto la motivazione della scelta.

- Produzione e stampa di pannelli forex formato minimo 70x100 spessore 3 mm

I pannelli (minimo 24) dovranno comunicare alcuni elementi rappresentativi dell'area e attinenti agli itinerari. Immagini e testi definitivi saranno concordate con lo staff del Gal.

Con riferimento alla struttura ed ai contenuti definitivi, gli stessi dovranno essere preventivamente definiti e concordati con lo staff del Gal che approverà prima della stampa il progetto esecutivo. Per le foto si potrà fare riferimento, in prima istanza, all'archivio fotografico del Gal. Eventuali integrazioni saranno a carico esclusivo dell'azienda commissionaria essendo l'importo complessivo onnicomprensivo.

### **C) Misura 313.2h - Produzione di strumenti di comunicazione:**

- Rivista/pubblicazione turistica presentazione area Valle della Cupa
- Guide turistiche.

<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Ideazione grafica e progettazione, elaborazione testi, impaginazione e stampa di una RIVISTA/PUBBLICAZIONE della Valle della Cupa aventi i seguenti requisiti minimi:</u></li></ul>
--

1. N° copie: minimo 5.000
2. Formato chiuso 18 cm L X 24 cm H (formato aperto 38cmX24cm circa)

3. Copertina: stampa quadricomia su carta almeno 250-300 gr. patinata lucida con plastificazione e dorsetto;
4. Pagine interne (esclusa la copertina): elaborazione e stampa di almeno 96 facciate. La stampa va fatta su carta patinata lucida peso almeno 115 gr.
5. Rilegatura con cucitura a filo rete e dorsetto
6. Bilingue: italiano e inglese

Di seguito alcuni elementi, meritevoli di riflessione e approfondimento, da cui partire per la definizione della proposta progettuale:

- Descrizione generale territorio
- Presentazione generale dei borghi (12 Comuni più frazioni) facente parte del Gal valle della Cupa
- Presentazione degli assets turistici principali delle terre del Gal, quali a titolo di esempio e non esaustivi:
  - o Green way (vegetazione tipica, con pagghiare, muretti a secco, uliveti secolari, vigne, cave, etc.)
  - o Masserie Ville, casini e casine
  - o Luoghi dello spirito (abbazie, monasteri, etc.)
  - o Agricoltura e Artigianato tipico
  - o Percorsi naturalistici, paesaggistici da fare a piedi o su due ruote (trekking, bici, moto,...etc)
  - o Paesaggio e vegetazione tipica
  - o Archeologia industriale (ex distillerie, ex cantine, ex opifici...etc)
  - o ...etc.
- Tradizione e cultura (Focara, bande a Sud, storie e leggende...etc)
- Enogastronomia
- Ospitalità
- ...etc.

Naturalmente tale elenco non vuole essere esaustivo ma rappresenta semplicemente un contributo interno che dovrà essere necessariamente arricchito, sintetizzato e rielaborato in sede di definizione dell'offerta.

Partendo da tematismi dovrà essere presentato un piano delle attività che illustri sia dal punto di vista grafico (idea creativa, prima e ultima copertina, loghi, claim,...etc) che dal punto di vista della strutturazione dei contenuti (in lingua italiana ed Inglese) l'idea progettuale nel suo complesso. In fase di presentazione dell'offerta è gradita la presentazione di una proposta del TITOLO della pubblicazione all'interno del quale deve essere presente comunque la scritta VALLE DELLA CUPA e del PAY-OFF. E' richiesta almeno una idea grafica della copertina e delle pagine interne.

- Ideazione e progettazione grafica, elaborazione testi, impaginazione e stampa di almeno n. 6 guide turistiche (cartoguide) contenenti mappa e informazioni sintetiche sugli itinerari della Valle della Cupa. Ciascuna cartoguida che sarà abbinata agli itinerari inseriti negli opuscoli dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- Formato aperto: cm 50 X 70

- Stampa quadricomia fronte retro su carta (anche riciclata) di almeno 110 gr.
- N° minimo copie: 10.000 per guida
- Lingua: italiano e inglese

Oltre alle altre informazioni, si propone di inserire su ciascuna guida: a) da un lato la mappa dell'itinerario che collega i 12 borghi; b) dall'altro le mappe relative agli itinerari (eventualmente può contenere anche più itinerari integrati). Per le carte guide è richiesta almeno una idea grafica del coordinato da cui si evinca la struttura di massima relativa ai contenuti ipotizzati nella guida ed il formato tascabile ipotizzato e rapportato al numero di pieghe della guida .

Ai fini del progetto definitivo, l'azienda aggiudicataria dovrà comunque preventivamente concordare il tutto con lo staff del Gal che approverà prima della stampa il progetto esecutivo. Per le foto si potrà fare riferimento all'archivio fotografico del Gal. Eventuali integrazioni saranno a carico esclusivo dell'azienda commissionaria essendo l'importo complessivo omnicomprensivo.

**Tutto il materiale dovrà contenere i loghi che saranno forniti dal GAL**